

Covid: Uilpa, cresce contagio in carceri, occorre deflazionare

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Covid: Uilpa, cresce contagio in carceri, occorre deflazionare. De Fazio, '758 detenuti e 936 operatori positivi'. **ROMA, 17 NOV - "Altro balzo in avanti dei contagi"** da nuovo coronavirus nelle carceri del Paese. Alle ore 20.00 di ieri sera erano ben 758 fra i detenuti (distribuiti in 76 penitenziari) e 936 fra gli operatori i casi accertati di positività al virus. Erano, rispettivamente, 638 e 885 solo venerdì scorso alle ore 13.00".

L' allarme è espresso da **Gennarino DeFazio**, segretario della **Uilpa Polizia Penitenziaria** che in una nota fornisce i dati del contagio tra le persone reclusi in cella e tra i lavoratori che operano nelle strutture penitenziarie e chiede misure per diradare la popolazione carceraria. "Questa volta, durante la seconda ondata della pandemia, al di là di qualche caso isolato a livello periferico, non notiamo particolari responsabilità che potrebbero essere imputate all'Amministrazione penitenziaria, - dice il sindacalista - la quale, per quanto possibile alle condizioni date, si è adoperata al meglio per fornire dispositivi di protezione individuale in numero adeguato e ha diramato importanti direttive per prevenire e isolare il contagio; direttive che, anche per un certo effetto sorpresa, erano mancate nella primavera scorsa e quando vi erano state erano parse incoerenti e talvolta persino contraddittorie".

"Sentiamo anche la vicinanza dei vertici, con il **Capo del DAP Petralia** che, per la prima volta nella storia del **Corpo di polizia penitenziaria**, ha rivolto un videomessaggio di vicinanza e incoraggiamento agli operatori. È palese, tuttavia, che tutto ciò rischi di non essere sufficiente e di

mandare la situazione sanitaria fuori controllo", prosegue De Fazio.

"Con il virus che sembra dilagare e del quale chiediamo alla comunità scientifica e a chi di competenza di calcolare l'indice di contagio (Rt) in carcere - continua il leader della UILPA PP - si impongono urgenti e ulteriori misure da parte del Governo, che muovano su tre principali direttrici: deflazione sensibile della densità detentiva; rafforzamento e supporto efficace della Polizia penitenziaria; potenziamento incisivo dei servizi sanitari nelle carceri".

"I Ministri **Bonafede** e **Speranza** e il **Presidente Contene** prendano atto; le carceri, i detenuti, gli operatori e chi le amministra non possono essere lasciati da soli; indugiare ancora potrebbe essere funesto!", conclude De Fazio.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/covid-uilpa-cresce-contagio-carceri-occorre-deflazionare/124438>

